



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 4 del 29/01/2021

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART.151 DEL D.LGS. N.267/2000). APPROVAZIONE..

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **12** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n.1 del **29/01/2021**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GALLI GIOVANNI – nella sua qualità di SINDACO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

Risultano presenti gli Assessori: Zanantoni Rita.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 4 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

GALLI GIOVANNI	Presente
MAZZUCCHI ALESSANDRA	Presente
ADANI ANDREA	Presente
TONDI CHRISTIAN	Presente
TRENTI ADRIANO	Presente
ANCORA MARTINA	Presente
DI PALMA LUCA	Presente
CORSINI FAUSTO	Presente
RINALDINI ARIANNA	Presente
GIANAROLI GIAN LUCA	Presente
LEONELLI VIRGINIO	Assente
BALDACCINI STEFANO	Presente
PIGNATTI ALESSANDRO	Presente

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART.151 DEL D.LGS. N.267/2000). APPROVAZIONE.

La seduta si svolge in videoconferenza secondo quanto previsto dall'art 73 del D.L. 18/2020 e dal provvedimento Sindacale n. 2 del 16/04/2020, ad oggetto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA DURANTE LO STATO DI EMERGENZA DETERMINATO DALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

TENUTO CONTO che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumo valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

VISTI:

- l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone: *"Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021"*;
- il Decreto del Ministro dell'interno del 13 gennaio 2021 il quale dispone che *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021"* e autorizza per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

RICORDATO che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO CHE:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 75 in data 30.09.2020 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del D.U.P. 2021-2023 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 40 in data 10.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 114 in data 30.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2021-2023, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

RICHIAMATA la propria deliberazione precedentemente approvata in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2021-2023;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 115 in data 30.12.2020, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2019), del rendiconto dell'Unione di Comuni Terre di Castelli relativo all'esercizio 2019 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 106 in data 30.12.2020 di approvazione delle tariffe dei servizi non a domanda individuale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 in data 30.12.2020 relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione pari al 17,64%;

PRESO ATTO inoltre, in materia tributaria dei seguenti provvedimenti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale presentata in questa stessa seduta di approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2021 e seguenti;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 in data 19.11.2019, con la quale sono state approvate le tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'esercizio 2020;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 in data 19.11.2019, con la quale sono state approvate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'esercizio 2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale presentata in questa stessa seduta di istituzione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – disciplina transitoria;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 45 del 18.12.2018 di approvazione del regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva di cui all'articolo 1, comma 668 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le cui tariffe per l'anno 2021 saranno oggetto di successivo atto di approvazione, entro i termini fissati da norme statali, dopo la definizione da parte di ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – del piano economico finanziario della gestione dei rifiuti per l'ambito zonale di Marano sul Panaro per l'anno 2021;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 17.12.2019 con la quale è stata disposta una modifica al Regolamento inerente l'Addizionale Comunale Irpef, approvato con propria deliberazione n. 3 del 25 gennaio 2007, confermando anche per gli anni 2021 e seguenti l'aliquota a 0,8 punti percentuali e la soglia di esenzione a € 13.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che “i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”;

DATO ATTO che nel Bilancio di Previsione 2021/2023 non sono previste entrate, derivanti dai proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni, destinati a finanziare spese correnti come consentito dalla suddetta normativa;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale

di contabilità vigente;

RILEVATO che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

DATO ATTO che, sulla base del D.Lgs. 118/2011 l'accantonamento annuale al fondo crediti di dubbia e difficile esazione, è stato calcolato per il triennio 2021-2023 in base alla media, calcolata come media semplice, tra gli incassi in conto competenza e a residuo nell'anno successivo e gli accertamenti nel quinquennio 2014-2018;

DATO ATTO ALTRESI' che al bilancio di previsione vengono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- a) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni nella L. 06/08/2008, n. 133;
- b) Programma degli incarichi per l'anno 2020, redatto ai sensi dell'art. 46, comma 2, del sopra citato D.L. 112/2008;

DATO ATTO INOLTRE che non risultano aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;

DATO ATTO che la registrazione degli interventi e delle dichiarazioni dei Consiglieri

costituisce resoconto della seduta, ex art.75, comma 6, del Regolamento del Consiglio comunale e che ai sensi dell'art 78 comma 6 del medesimo Regolamento essa è depositata presso l'Ufficio di Segreteria comunale e consultabile anche tramite il sito Internet del comune;

ACQUISITI i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che i partecipanti sono stati identificati con certezza e che sono stati assicurati la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art 97. del T.U. Enti Locali;

A questo punto della seduta il Sindaco mette in votazione l'emendamento presentato in data 22/01/2021, prot. n. 551 dal Gruppo Consiliare "Uniti per Marano", il cui testo si allega al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti contrari n. 9, favorevoli n. 3 (Consiglieri Gianaroli, Baldaccini e Pignatti) ed astenuti n. zero, espressi per appello nominale,

DELIBERA

di respingere l'emendamento al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 presentato dal Consigliere Gian Luca Gianaroli, Capogruppo di "Uniti per Marano" con nota prot. n. 551 del 22/01/2021, che si allega la presente atto;

Successivamente il Sindaco pone in votazione il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, unitamente ai suoi allegati,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9, contrari n.3 (Consiglieri Gianaroli, Baldaccini e Pignatti) ed astenuti n. zero, espressi per appello nominale,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO - 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
---	---	-----------------------------	-----------------------------

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		350.00 0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	71.975,49	71.975,49	71.975,49	71.975,49
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.543.985,00 0,00	3.386.474,00 0,00	3.453.474,00 0,00	3.453.474,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.166.289,51 0,00 212.920,00	3.003.132,51 0,00 170.000,00	3.043.209,51 0,00 203.600,00	3.043.209,51 0,00 203.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	340.348,00 0,00 0,00	325.699,00 0,00 0,00	342.622,00 0,00 0,00	342.622,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-34.778,00	-14.333,00	-4.333,00	-4.333,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso di prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	- 0,00	- 0,00	- 0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	34.778,00	14.333,00	4.333,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		34.778,00	14.333,00	4.333,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.248.278,00	1.797.833,00	207.833,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	34.778,00	14.333,00	4.333,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	760.000,00	240.000,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.453.500,00 <i>0,00</i>	1.543.500,00 <i>0,00</i>	203.500,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	760.000,00	240.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	760.000,00	240.000,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di approvare i prospetti previsti dall'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011:
 - Risultato di amministrazione presunto;
 - Fondo pluriennale vincolato degli esercizi 2019, 2020 e 2021;
 - Fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - Limiti di indebitamento;
 - Utilizzo di contributi da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - Spese per funzione delegate dalle regioni;
5. di approvare il Piano degli indicatori di bilancio, di cui all'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e la Nota integrativa al bilancio di previsione 2021-2023;
6. di dare atto che in seguito all'approvazione del piano economico finanziario di gestione del servizio da parte di Atersir si procederà ad approvare le tariffe della Tariffa rifiuti corrispettiva, entro i termini fissati da norme statali;
7. di dare atto che nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023 non sono previste entrate derivanti dai proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni destinati a finanziare spese correnti;
8. di prendere atto che l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef è corrispondente a 0,8 punti percentuali, e che la soglia di esenzione è pari ad € 13.000,00;
9. di dare atto altresì che al Bilancio di previsione sono allegati: il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni nella L. 06/08/2008, n. 133 e il Programma degli incarichi per l'anno 2020, redatto ai sensi dell'art. 46, comma 2, del sopra citato D.L. 112/2008;
10. di dare atto che non sussistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, di cui all'art. 172, c.1 lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;
11. di confermare per l'esercizio 2021 le misure delle indennità e dei gettoni di presenza per gli amministratori comunali in vigore;
12. di allegare, quale parte integrante e sostanziale al presente atto il parere dell'Organo di Revisione;
13. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008, a € 13.500,00, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2021, per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);

14. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;

15. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, **con voti** favorevoli n. 9, contrari n.3 (Consiglieri Gianaroli, Baldaccini e Pignatti) ed astenuti n. zero, espressi per appello nominale,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
GALLI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA